

# Presentazione

Questa pubblicazione, la quarta in ordine di uscita dei “Quaderni delle memorie”, affronta un capitolo delicatissimo della storia di Correzzola e di tutto il territorio attraversato dagli sconvolgimenti innescati dalla Rivoluzione Francese e dal passaggio di Napoleone Bonaparte.

Un periodo brevissimo, se rapportato alle altre fasi storiche, ma talmente denso di cambiamenti da essere considerato decisivo per l’Europa e il mondo.

Il tramonto della Serenissima e il suo mancato ripristino con la Restaurazione, infatti, cambia gli scenari politici, economici e commerciali di tutta l’area.

L’avanzata delle nuove istituzioni di matrice illuminista, porta vantaggio alla grande borghesia che si impossessa delle immense proprietà ecclesiastiche e del patriziato.

Ancora una volta Correzzola viene toccata direttamente dalla “grande storia” con i provvedimenti napoleonici di soppressione dei monasteri e non solo.

La nuova stagione si aggancia ai fenomeni della cosiddetta “prima globalizzazione” e si esplicita nelle campagne venete con una massiccia proletarizzazione e un’energica spinta produttivistica, talvolta interrotta da eventi climatici irregolari.

Per volontà personale di Napoleone Imperatore e Re d’Italia, nel 1807, le terre degli abati vengono donate a Francesco Melzi d’Eril, dando inizio ad una dominazione che durerà più di un secolo, ottenendo il riconoscimento della proprietà anche dagli austriaci, dopo la cacciata dei francesi.

La ricostruzione degli avvenimenti che si susseguirono in meno di un ventennio tra Padova, Venezia e Correzzola, aggiunge una nuova preziosa tessera al mosaico storico delle nostre radici ed evidenzia ancora una volta la peculiarità di questo territorio rispetto alle altre realtà confinanti.

Il nostro paese non ha mai guardato distrattamente al passato, anzi, negli ultimi decenni, ha avviato un capillare lavoro di ricerca ed analisi storica che ha coinvolto le scuole, le associazioni e la Biblioteca.

La custodia della memoria è diventata, col passare degli anni, impegno civile, atto politico, contributo alla coesione generazionale.

Ringrazio perciò, a nome della comunità, l’autrice, per il suo lavoro tenace ed accurato e per la costante collaborazione in ambito culturale.

È senza dubbio la storia che ci spiega chi siamo. Per questo motivo dobbiamo continuare a indagare con attenzione e rigore, per consolidare la nostra identità e costruire sempre meglio il presente.

*Mauro Fecchio*  
Sindaco di Correzzola



# Indice

Presentazione	5
Introduzione	11
L'ultimo abate	13
La fatale Rivoluzione	19
Il primo Governo "Democratico"	25
Il turbine desolatore	33
La caduta della Repubblica di Venezia	43
Il conclave di Venezia	53
Il Regno Italico	59
I Melzi a Correzzola	71
La fine dell'Impero napoleonico	77
La dominazione austriaca e la Restaurazione	83
Cronologia	97
Bibliografia	99
Archivio	105
Ringraziamenti	107